



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 03 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E  
SUPPORTO TECNICO – AREA MERIDIONALE (SEDE RC)**

---

*Assunto il 24/10/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1109*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 15223 DEL 28/10/2024**

**Oggetto:** Lavori edili all'interno di area pertinenziale cortilizia di un fabbricato a 5 piani f.t., in violazione della normativa antisismica, sito nel Comune di Reggio Calabria.  
Sospensione dei lavori.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D. Lgs. n. 29/93” e ss.mm.ii.;
- l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative e regionali”;
- il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. n. 19 del 4 settembre 2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti e il diritto di accesso” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”;
- il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 recante “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica”;
- il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, ed in particolare gli artt. 70 e 97;
- il D.M. 17 gennaio 2018 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e la relativa Circolare C.S.LL.PP. 21 Gennaio 2019 n. 7;
- la Legge Regionale n. 16 del 17 settembre 2020 recante “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;
- il regolamento regionale n. 1/2021, “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”, di attuazione della predetta legge regionale n. 16/2020;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30/12/2021 con il quale è stato conferito all’Ing. Claudio Moroni l’incarico di dirigente generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 9748/2023, per come rettificato dal D.D.G. n. 9785/2023, con il quale è stato conferito all’Avv. Antonio Russo l’incarico di dirigente del Settore n. 3 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Meridionale” (sede di RC) del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 9748/2023, per come rettificato dal D.D.G. n. 9785/2023, con il quale è stato conferito all’Avv. Antonio Russo l’incarico di dirigente del Settore n. 3 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Meridionale” (sede di RC) del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la disposizione di servizio prot. n. 376856 del 30/08/2023, con la quale l’ing. Maria Donatella Gangemi è stata, fra l’altro, nominata responsabile dei procedimenti concernenti le attività di vigilanza e controllo sull’applicazione della normativa tecnica ex art. D.P.R. 380/2001, L.R. 16/2020, e R.R. 1/2021;

**VISTA** la nota prot. 27/08/2024.0207477.U, inviata a mezzo PEC in data 27/08/2024, ed acquisita al protocollo dell’Ente in pari data al n. 538573, con la quale il Comando di Polizia Municipale del Comune di Reggio Calabria ha trasmesso la comunicazione di abuso edilizio a carico *omissis* e *omissis*, in qualità di committenti dei lavori e proprietari;

**VISTA** la nota prot. 28/08/2024.0208746.U, inviata a mezzo PEC in data 28/08/2024, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente n. 541272 con la quale il Comune di Reggio Calabria ha trasmesso l'Ordinanza V.E. n. 16/2024 di demolizione e sgombero opere abusive;

**CONSIDERATO** che nella su menzionata nota prot. 27/08/2024.0207477.U, si dà atto, tra l'altro, che “[...] Lavori edili in fase di realizzazione, all'interno di area pertinenziale cortilizia del fabbricato a 5 pft, consistenti nella realizzazione di una platea di base a solaio in c.a. posto piano di calpestio del locale pianterreno del suddetto stabile, avente la seguenti dimensioni: Lunghezza 17,90 mt circa x larghezza 8,60 mt circa, con altezza nel piano interrato di 2,75 circa; L'opera si struttura su 15 (quindici) pilastri in c.a. aventi sezioni rispettivamente 30x70 cm sorreggenti la stessa misurati dal piano di calpestio del vano interrato, al quale si accede tramite scala interna fabbricato principale, e si accede al piano interrato per mezzo di n. 2 aperture ad ingresso poste in stesso corpo di fabbrica [...]”;

**ATTESO** che dalla nota di cui sopra e da quanto riportato nell'ordinanza di demolizione e sgombero opere abusive n. 16/2024, nonché dalle verifiche istruttorie effettuate presso gli archivi di questo Settore, appare possibile inferire la violazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 in quanto non risulta che sia stato ottemperato l'obbligo del “preavviso scritto” di cui al co. 1, con contestuale deposito del progetto secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n. 16/2020 e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 01/2021;

**TENUTO CONTO** che i lavori realizzati in violazione della normativa antisismica, avuto riguardo al suindicato immobile, risultano essere in corso, per come emerge dalla citata nota prot. 27/08/2024.0207477.U nonché dalla documentazione fotografica alla stessa allegata;

**RITENUTO** di dover procedere alla sospensione dell'attività edilizia intrapresa ai sensi dell'art. 97 del D.P.R. n. 380/2001;

**PRESO ATTO** che nella su menzionata nota prot. 27/08/2024.0207477.U e nell'ordinanza V.E. n. 16/2024, vengono indicati quali proprietari dell'immobile e committenti dei lavori, *omissis* nata *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*) e *omissis*, nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*);

**ATTESO** che nella richiamata documentazione trasmessa dal Comune di Reggio Calabria, nessuna informazione si ricava circa l'appaltatore, l'esecutore delle opere ed il direttore dei lavori;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha natura vincolata escludendo l'intervento di qualsivoglia valutazione di carattere discrezionale;

**DATO ATTO** che il presente atto non produce effetti di entrata e di spesa;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento che attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale del presente atto e la sua conformità alla normativa di settore;

## **D E C R E T A**

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

**LA SOSPENSIONE** dalla data di notifica del presente provvedimento, ex art. 97 del D.P.R. n. 380/2001, dei lavori in corso di realizzazione afferenti l'intervento oggetto di accertamento descritto in preambolo, sull'unità immobiliare identificata catastalmente al N.C.E.U. Fabbricati – Sez. RC al foglio di mappa *omissis* particella *omissis* del comune di Reggio Calabria;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001, l'ordine di sospensione produce i suoi effetti sino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile;

**DI NOTIFICARE** il presente decreto, a mezzo di messo comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, alla *omissis* nata *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*) (proprietà per ½) e al *omissis*, nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*) (proprietà per ½), entrambi residenti in *omissis*, indicati nella nota prot.

27/08/2024.0207477.U e nell'ordinanza V.E. n. 16/2024 citate in premessa, quali proprietari dell'immobile e committenti dei lavori;

**DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, co. 2, del D.P.R. n. 380/2001, al dirigente o al responsabile del competente ufficio del Comune di Reggio Calabria, perché ne curi l'osservanza.

**DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR di Reggio Calabria nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento Proponente, ai sensi della legge regionale n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento, nonché sul sito web dell'Ente, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Donatella Gangemi**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**ANTONIO RUSSO**

(con firma digitale)